



Commercio, vigilanza e servizi

"la Coop non sei tu" se difendi i diritti

Non si fermano gli atteggiamenti antisindacali della Coop di Civitavecchia verso la rappresentante e gli iscritti Usb



Civitavecchia, 23/06/2020

La Coop di Civitavecchia, nonostante l'infondatezza della contestazione rivolta alla rappresentante Usb, la porta fino in fondo arrivando al provvedimento disciplinare.

Usb rigetta tale provvedimento, basato su due presunti minuti di anticipo nel timbrare alla fine del proprio turno.

Due presunti minuti che sembrano irrisori considerando le condizioni di lavoro e i carichi a cui sono sottoposti i lavoratori che operano per tutto il turno con la mascherine a protezione di loro stessi e dei consumatori. In proposito infatti, gli esperti hanno dichiarato la necessità di pause aggiuntive per alleviare, almeno in parte, la fatica dovuta alle mascherine e agli altri dispositivi di protezione individuali.

Coop ha recepito talmente bene i diritti dei lavoratori che, non solo non riconosce le pause aggiuntive, ma obbliga i dipendenti a turni spezzati, costringendoli così a rientrare nel negozio con il rischio di una doppia esposizione al contagio da Coronavirus.

Due presunti minuti nel momento in cui Coop, nonostante le sconfitte in tribunale, continua a non riconoscere il tempo tuta come tempo di lavoro. La rappresentante sindacale infatti ha timbrato la fine del proprio turno prima di cambiarsi.

La direzione della Coop di Civitavecchia, sostenuta dall'inspiegabile silenzio dell'intera azienda, sta mettendo in atto un atteggiamento antisindacale, che inizia con un clima di pressioni e intimidazioni e, per chi non abbassa la testa, arriva fino al provvedimento

disciplinare.

Usb esorta Coop a prendere le distanze e interrompere quello che sta accadendo a Civitavecchia. Ad oggi, di fatto, un'azienda che professa valori sociali e di cooperazione mette in atto atteggiamenti lesivi dei diritti e della dignità.

Usb è al fianco della propria rappresentante e respingerà, in tutte le sedi opportune, le accuse pretestuose a lei rivolte che hanno l'unico scopo di intimidire chi ha il coraggio di denunciare abusi e mancanze.

Usb Commercio